CORRIERE DELLA SERA

diffusione:172911
tiratura:253197

Ecologia Monti e Redi (Carocci)

Il pianeta malato ha bisogno di cure urgenti

di **Danilo Zagaria**

Sul pavimento della Gam, la Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino, è esposta un'opera di Mario Merz realizzata nel 1968. All'interno di una bacinella, un tubicino fluorescente compone la scritta che dà il titolo all'opera: *Che fare?* Ogni visitatore non è soltanto spinto a fantasticare sulle cause dell'interrogativo, ma è anche catturato dall'*impasse* che la domanda evoca. In quest'epoca di crisi globali, il punto interrogativo di Merz pare risuonare ovunque, in particolare là dove si discute di crisi ambientale e transizione ecologica. *Che fare?* è ciò che si chiedono politici, attivisti, cittadini. *Che fare?* è il quesito di chi annega nell'ecoansia e di chi cerca, nel suo piccolo, di *fare qualcosa*.

Visto che su questi argomenti la scienza fornisce dati, proiezioni e scenari a ciclo continuo, ogni tanto è lecito fermarsi per fare il punto della situazione. È utile a tutti, perché consente di dosare le forze e di identificare i pericoli maggiori.

I libri divulgativi, insieme ai grandi rapporti internazionali pubblicati dalle agenzie dell'Onu, spesso forniscono informazioni per comprendere una fetta del quadro, ma non riescono a proporne uno d'insieme. Sono quindi più utili quei volumi che sanno intrecciare fra loro temi diversi, restituendo al lettore sia le informazioni principali provenienti dai vari fronti, sia un'efficace rappresentazione della complessità generale.

Uno di questi testi, edito da Carocci, si intitola *Sos Terra. Emergenze planetarie e negazionismo ambientale* (pp. 130, € 14). Obiettivo degli autori — la biologa Manuela Monti e lo zoologo Carlo Alberto Redi — è abbozzare un'istantanea del rapporto fra umanità e biosfera, senza scordare le vie di fuga che potrebbero portarci in uno spazio vitale maggiormente sicuro. La forza della panoramica sta nella sua completezza: non c'è soltanto il *climate change*. Anche migrazioni, pandemie, resistenza agli antibiotici, obesità, emergenza alimentare, crisi della biodiversità e questione energetica trovano posto nel volume e vengono sviscerati con numeri, analisi e un approccio multidisciplinare e diretto.

È un libro incentrato su due legami. Il primo è senza dubbio l'intreccio fra salute umana e salute planetaria. Per Monti e Redi non c'è alcun dubbio: è impossibile immaginare un'umanità sana su un pianeta malato. A ricordarcelo, come suggerisce l'ormai condiviso approccio noto come *one health*, sono le pandemie e l'espansione di flagelli come la malaria. Il secondo è l'effetto delle narrazioni sullo status quo. La lentezza e la fatica con cui avvengono le trasformazioni necessarie sono dovute alle storie che raccontiamo sul tema, ai miti di cui ci innamoriamo, ai simboli ambigui che seguiamo. Oltre a negazionismo e fake news, pesano intenzioni, sensazioni, emozioni, volontà e distorsioni cognitive.

Sos Terra è un compendio utilissimo in tempi confusi. Leggerlo consente di interrompere per un attimo il flusso rapido di informazioni a cui siamo esposti, di ragionare assieme agli autori e di ripartire poi con nuovi obiettivi.

Non contiene ovviamente la ricetta definitiva, perché non può esisterne una soltanto, ma fornisce innumerevoli spunti. Ci si augura che lo legga chi ama domandarsi spesso *Che fare?* di fronte ai problemi, chi è giovane oggi e cerca una bussola, chi tiene ancora in mano le redini e in questi anni cruciali prenderà decisioni sul futuro del mondo, umano e non.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato